



Consiglio Regionale della Campania

13/10/2016
SIGRA N. 112
S.S.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0018535/1 Data: 19/10/2016 14:19
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Prot. 580 del 19 Ottobre 2016

Al Presidente Consiglio regionale

On. Rosa D'Amelio

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, ordine del giorno protocollo 580 avente ad oggetto:

"Scuola sicura: Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta".

Distinti saluti.

Il Consigliere

Avv. Gianpietro Zinzi

19/10/16
Rosa D'Amelio



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 135/1/X

25.10.16
L.F.F. RA

ORDINE DEL GIORNO

<<Scuola sicura: Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta>>.

Prot. N. 571 del 17 ottobre 2016

Il sottoscritto Consigliere Gianpiero Zinzi, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio Regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio Regionale sulla materia in oggetto: *<<Azioni urgenti in favore dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale nel territorio della Provincia di Caserta>>.*

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Caserta versa in condizioni di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Decreto legislativo N°267 del 2000 (TUEL), a seguito della mancata approvazione del Bilancio di previsione 2015, determinata dalla riconosciuta impossibilità, per l'Ente, di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi essenziali ad Esso demandati;

Che, come attestato dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario con Nota Prot. N°509/SEF del 17-06-2016, la Provincia di Caserta non ha potuto neanche approvare l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, in ragione del superamento dei limiti previsti dall'art. 250, comma 1, del TUEL, rendendo, in tal modo, impossibile l'assunzione di impegni di spesa *ex novo*, ivi compresi quelli relativi ai lavori di manutenzione straordinaria degli edifici di competenza Provinciale, tra i quali spiccano, per importanza, le Scuole Superiori;

CONSIDERATO

Che il "fallimento" della Provincia di Caserta non può dirsi conseguenza di una gestione dissennata, pur essendo possibile formulare talune osservazioni critiche in merito all'operato dell'ultima Amministrazione, con particolare riferimento ad un *deficit* di programmazione degli interventi occorrenti per garantire condizioni di piena sicurezza agli edifici scolastici (con contestuale individuazione della relativa copertura finanziaria), atteso che l'ultimo Bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2014, si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di euro 18.139.285,55;

Che la condizione primaria del dissesto, con tutte le derivanti limitazioni in termini di operatività, rappresenta, di fatto, il portato delle previsioni dettate, da ultimo, dalla legge N°190 del 2014 e dalla normativa collegata, che hanno determinato a carico della Provincia, sulla base di criteri manifestamente ingiusti ed irrazionali, un obbligo di riversamento in favore dello Stato pari ad euro 31.273.307,73 per il 2015 - da consolidarsi nel 2016 - con l'ulteriore aggravio, come da ultimi dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, di euro 10.307.869,26 (con un esborso complessivo nel biennio 2015/2016 di euro 72.854.484,72), e ciò in un panorama caratterizzato, come ben noto, dal sostanziale azzeramento dei trasferimenti erariali;



Consiglio Regionale della Campania

Che il Governo ha ritenuto, per via normativa, di dover trasformare un Ente virtuoso in Soggetto finanziatore dello Stato, atteso che il predetto contributo è richiesto a titolo di partecipazione al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, e, dunque, in un'Amministrazione sostanzialmente non in grado di garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali ad Essa normativamente affidate;

Che in questo scenario risulta particolarmente grave la situazione del Settore Edilizia Scolastica Provinciale che, stante l'oggettiva indisponibilità delle occorrenti risorse finanziarie, non può in alcun modo procedere all'adeguamento dei 93 edifici che ospitano Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria superiore (generalmente molto vetusti, in quanto costruiti, per la gran parte, prima del 1975) alle normative sopravvenute, con particolare riferimento agli obblighi discendenti dal Decreto legislativo N°81 del 2008 e dalle disposizioni dettate in materia di prevenzione degli incendi;

Che, a seguito della scadenza della certificazione di merito originariamente rilasciata, la stragrande maggioranza degli edifici scolastici di competenza Provinciale oggi è priva del Certificato di Prevenzione Incendi, con impossibilità di ottenimento del rilascio di detto documento entro gli stringenti termini imposti dalla sopra richiamata normativa - ancorchè risulti attivata la procedura di rinnovo - a causa degli ingenti costi connessi ai propedeutici lavori di adeguamento imposti dallo *ius superveniens*;

Che, pertanto, in assenza di elementi di novità dal punto di vista legislativo, quasi tutte le Scuole Superiori della Provincia di Caserta, a far data dal 01-01-2017, saranno fuori legge, e di esse dovrà, necessariamente, essere disposta la chiusura;

Che, parimenti e per le ragioni sopra esposte, non potrà essere assicurata l'ottemperanza integrale alle numerose prescrizioni impartite dall'ASL di Caserta (relativamente a 36 edifici) e dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (relativamente a 17 edifici), con conseguente apertura di procedimenti penali a carico degli Amministratori e dei Funzionari dell'Ente;

Che, d'altro canto, l'impossibilità di assicurare il costante svolgimento delle attività tanto di ordinaria manutenzione degli immobili in discorso (l'affidamento a suo tempo operato in favore della Società *in house* Terra di Lavoro S.p.A. è in scadenza, senza possibilità di rinnovo), quanto di straordinaria manutenzione degli stessi, si traduce in modo immediato in un rischio costante (come dimostrato, con ogni evidenza, dal distacco, registratosi in data 19-05-2016, di alcune controsoffittature dell'Istituto "Pizzi" di Capua), e non più sostenibile, né giustificabile, per coloro che, a vario titolo, frequentano le Istituzioni Scolastiche Provinciali;

RILEVATO

Che, sino ad ora, si sono rivelati vani gli sforzi profusi sul piano politico dalla Provincia di Caserta per ottenere una rimodulazione dell'entità del contributo richiesto, onde consentire alla Stessa di recuperare una pur minima agibilità finanziaria;



Consiglio Regionale della Campania

Che, in fase di conversione del Decreto Legge n. 113/2016 nella Legge N°160 del 07-08-2016, è stato inserito l'art. 2bis, che così recita: <<In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del Testo Unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, N°267, per le Amministrazioni Provinciali in stato di dissesto, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo straordinario di liquidazione>>;

Che, per effetto del richiamato, improvvido, intervento normativo, sono state sottratte alla Provincia di Caserta le uniche risorse finanziarie esterne al Bilancio Provinciale in concreto utilizzabili, in quanto già, almeno parzialmente, nella disponibilità dell'Ente, che avrebbero potuto consentire almeno di fronteggiare le situazioni connotate da profili di maggiore criticità;

Che le somme stanziato dallo Stato per garantire parzialmente l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte delle Province, non sono in alcun modo pervenute nella concreta disponibilità, atteso che il contributo previsto dalla legge N°208 del 2015, relativo ad edilizia scolastica e viabilità Provinciale (dell'importo di euro 4.122.000,00 circa) è stato materialmente erogato solo in data 10-10-2016, e non risulta, allo stato, utilizzabile, in quanto non appostato in Bilancio; inoltre, con la già menzionata legge N°160 del 2016, alla Provincia di Caserta è stato riconosciuto, per il titolo sopra specificato, l'importo di zero euro e zero centesimi;

Che analoghe considerazioni potrebbero svilupparsi in relazione ai fondi Comunitari ed ai fondi Regionali, la cui concreta utilizzabilità, al di là delle reiterate rassicurazioni formali, costituisce un'incognita irrisolvibile, sia in relazione all'an, che al quantum;

Che la drammaticità della condizione contingente ha già comportato la necessità di comunicare ai Dirigenti Scolastici, con opportuna Nota Prot. N°0073414 del 06-10-2016 a firma del Responsabile del Servizio Tecnico e del Dirigente del Settore Edilizia della Provincia, l'impossibilità di garantire lo svolgimento delle attività di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici di competenza dell'Ente alle vigenti prescrizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione incendi, di prevenzione ed attenuazione del rischio sismico;

Che oltre all'acclarata indisponibilità di risorse economiche, la funzionalità della Provincia risulta ulteriormente limitata dalla mancanza di risorse umane qualificate, sia di profilo tecnico che amministrativo, in ragione delle numerose cessazioni dal servizio che si sono registrate a far data dal 01-01-2014;

ATTESO

Che le autovetture di ordinanza sono già state eliminate e che recentemente sono stati anche revocati tutti i cellulari di servizio;

Che ciò nonostante, l'Ente si trova nell'impossibilità di rinnovare contratti di servizi basilari, quali quello assicurativo e quello delle pulizie (in imminente scadenza), in aggiunta all'enorme difficoltà di far fronte alle spese relative agli Impianti Sportivi provinciali;



Consiglio Regionale della Campania

Che tutto ciò è affiancato al paventato rischio - sempre più incombente - di mancata disponibilità di cassa, anche in anticipazione, per la corresponsione degli stipendi ai dipendenti.

PRESO ATTO

Che il Dirigente dei Servizi Finanziari dell'Ente *de quo* ha pubblicamente dichiarato che, per assicurare il regolare prosiegua delle attività di competenza dell'Ente rispetto all'Anno Scolastico 2016/17, il fabbisogno finanziario minimo si aggira tra i 4 e 5 milioni di euro;

Che la Regione Marche, con Legge del 21 dicembre 2015, N°28, ha emanato, all'Art. 16 <<Disposizioni in materia di funzioni delle Province>>, comma 4, un <<...contributo straordinario a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali... per complessivi euro 4.000.000,00 così ripartito: euro 3.000.000,00 a favore della Provincia di Pesaro-Urbino ed euro 250.000,00 ciascuna, a favore delle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo e Macerata>>.

**TUTTO QUANTO INNANZI ESPOSTO, IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE CHIEDE CHE
LA GIUNTA REGIONALE DELIBERI DI IMPEGNARE IL CONSIGLIO AFFINCHÉ PROVVEDA**

ad emanare - in analogia con la Regione Marche - un provvedimento a favore della Provincia di Caserta, per una somma pari ad almeno 4 mln di euro, al fine di consentire, *de minimis*, il normale prosiegua dell'attività scolastica, la ripresa della manutenzione stradale ed il sostanziale funzionamento degli uffici dell'Amministrazione Provinciale di Caserta.

Tanto, per il seguito di competenza.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi